

SCRINIUM

Unlocking Historical Truths



CENTRO
STUDI
ANTONIANI



VENERANDA
ARCA DI
S. ANTONIO

PADOVA, RESTAURATA E RIPRODOTTA L'ANTICA BOLLA PAPALE CHE ANNUNCIO' LA SANTIFICAZIONE DI ANTONIO

Scrinium ha realizzato la prima replica fedele del documento promulgato da papa Gregorio IX grazie alla tecnologia 3D. E' prevista un'edizione limitata di 399 esemplari. Il numero uno sarà donato a papa Francesco. La presentazione dell'opera al seminario Maggiore di Padova, l'operazione certificata dalla Veneranda Arca del Santo, custode del documento. Il presidente di Scrinium, Ferdinando Santoro: "Durante il restauro riportate alla luce le numerose manomissioni subite dal prezioso documento nel corso dei secoli". In anteprima è stato annunciato un progetto di integrazione della tecnologia blockchain all'attività di Scrinium.

Nel triennio 2020-2022 ricorre l'ottavo centenario di alcuni importanti avvenimenti legati alla vita di sant'Antonio di Padova: la svolta di Antonio da monaco agostiniano a frate francescano, il naufragio e l'approdo alle coste della Sicilia, l'incontro con Francesco d'Assisi durante il Capitolo delle Stuoie.

In coincidenza con questo anniversario la casa editrice veneziana Scrinium, nota a livello mondiale per i progetti di recupero e valorizzazione di antichi manoscritti sottratti alla consultazione, in collaborazione con il Centro Studi Antoniani e la Veneranda Arca di Sant'Antonio ha deciso di presentare la prima riproduzione scientifica della Bolla di canonizzazione di Antonio di Padova.

L'evento di lancio ufficiale dell'opera Sacra Vestigia - Antonio di Padova si è celebrato venerdì 9 settembre 2022 al Teatro del Seminario Maggiore di Padova, l'impresa editoriale è stata presentata e commentata dal professor Andrea Tilatti, docente di Storia medievale dell'università di Udine, dal professor Marco Bartoli dell'Università LUMSA di Roma e da Monsignor Felice Accrocca, arcivescovo di Benevento. A moderare gli interventi Sabina Fadel, caporedattrice del Messaggero di Sant'Antonio.

Per i presenti, è stata un'occasione per conoscere da vicino il reperto manoscritto, recante sigillo papale in piombo, quel documento con il quale papa Gregorio IX, ad appena undici mesi dalla morte del frate portoghese e in risposta ad una vera e propria mozione di popolo, lo proclamò Santo con formule di speciale giubilo ed espressioni di profonda devozione e ammirazione.

Nel corso della presentazione, Scrinium ha inoltre annunciato in anteprima un innovativo ed esclusi-

vo progetto di integrazione della tecnologia blockchain nell'ambito della propria tradizionale attività di recupero e divulgazione del patrimonio documentario.

La lettura della pergamena è da oggi resa possibile grazie all'indagine paleografica svolta dal professor Attilio Bartoli Langeli sul testo in latino, ma anche al lavoro di restauro preliminare affidato al Laboratorio dell'Abbazia di Praglia, che Scrinium ha promosso e finanziato.

"Vi si ritrova tutta l'atmosfera di quei giorni e la straordinaria devozione del popolo di Padova", spiega il presidente di Scrinium, Ferdinando Santoro. "Si fa riferimento alla supplica dello stesso Vescovo, del Podestà e del Comune di Padova, mentre nella solennità del tono e nella complessa articolazione retorica si coglie la larga fama, diffusa ben oltre la città padovana, di cui il Frate da tempo già godeva per i numerosi prodigi compiuti. E noi siamo orgogliosi di consegnare alla lettura e all'ammirazione dei nostri lettori un così prezioso documento proprio in coincidenza con questo significativo anniversario".

Operando sull'originale con avanzate tecnologie di ripresa tridimensionale, Scrinium ha realizzato una replica di assoluta fedeltà scientifica sfruttando le informazioni sulle caratteristiche materiali della pergamena e del sigillo ottenute in fase di restauro, e riferendosi allo studio paleografico che ha permesso di registrare ogni dettaglio del reperto, compresi i segni delle manomissioni subite dalla pergamena nel corso dei secoli, il sistema di appensione del sigillo, le cuciture e le varie piegature subite adottate. L'intera operazione ha infine ricevuto la certificazione ufficiale da parte del Collegio di Presidenza della Veneranda Arca del Santo.

Il Centro Studi Antoniani, istituzione che dal 1959 svolge attività di raccolta e ricerca scientifica del materiale documentario per conto della Provincia Italiana di Sant'Antonio di Padova, ha quindi curato il volume di studi che, insieme alla riproduzione in facsimile della Bolla di canonizzazione, compone ciascuno dei 399 esemplari della tiratura limitata mondiale dell'opera Sacra Vestigia – Antonio di Padova. Vi hanno contribuito quattordici esperti di fama internazionale, coordinati da padre Luciano Bertazzo, direttore del Centro.

Come è nella ultraventennale tradizione di Scrinium, l'opera Sacra Vestigia – Antonio di Padova esce in una tiratura limitata di 399 esemplari caratterizzati da una veste di grande pregio e raffinatezza, oltre che da elementi di personalizzazione che ne fanno degli autentici pezzi unici. Ogni esemplare è infatti realizzato singolarmente e con lavorazioni interamente artigianali, decorazioni artistiche d'autore e impiego di materiali altamente selezionati.

Una serie speciale dell'opera, costituita da soli 36 esemplari in numeri romani, è stata appositamente riservata ai primi sottoscrittori del Progetto, sostenitori di Scrinium e membri attivi del Comitato di Patronage dell'azienda. L'elegante confezione di questa versione esclusiva, dedicata a papa Francesco al quale andrà in dono il numero I, presenta distintivi elementi di creatività artistica ispirati dal sentimento di riconoscenza e devozione verso il Santo Padre.

UFFICIO STAMPA PK COMMUNICATION / press@pkcommunication.it

SCRINIUM

Nel corso della storia sono stati stampati milioni di libri, ma pochissimi sono architravi culturali sui quali si basa la nostra civiltà. Queste “carte” che travalicano il tempo sono difese in preziosi caveau dove solo pochissime mani elette, quelle dei conservatori e di una selezionatissima schiera di intellettuali, possono ancora sfogliarle. Per questo, nel 2000, è nata Scrinium, organizzazione culturale che oggi ha sede in una villa che si affaccia sul Terraglio, a Mestre. Il presidente Ferdinando Santoro conta tra i suoi successi professionali il conferimento di un mandato fiduciario esclusivo da parte della Prefettura dell'Archivio Segreto Vaticano per la realizzazione, la diffusione e la promozione internazionale di alcuni documenti custoditi all'interno dell'Archivio Segreto Vaticano. Ma non solo. Scrinium vanta infatti una lunga storia di partnership istituzionali di speciale prestigio come la collaborazione con la Biblioteca Apostolica Vaticana e i progetti culturali realizzati con il Sacro Convento di San Francesco in Assisi e la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia.

UNA STORIA DI PROGETTI PRESTIGIOSI

Il progetto Sacra Vestigia, dedicato al recupero, allo studio e alla divulgazione di rarissime reliquie documentarie, antichi reperti manoscritti intimamente legati alla vita e alla predicazione dei grandi Santi della Cristianità, fu inaugurato da Scrinium nel 2013 con la prima edizione degli unici scritti autografi superstiti di san Francesco e della Regola Bollata, realizzata da Scrinium con il Sacro Convento di San Francesco in Assisi, l'Arcidiocesi di Spoleto - Norcia e la Società Internazionale di Studi Francescani.

Tra i numerosi reperti che Scrinium ha riportato alla luce, vanno poi citati la bolla “Antiquorum habet fidem” per l'indizione del primo giubileo con Bonifacio VIII, le pergamene degli atti integrali del processo ai Cavalieri Templari (1308), la supplica dei pari d'Inghilterra a Papa Clemente VII con richiesta di annullamento del matrimonio di Enrico VIII con Caterina d'Aragona (1530), ma persino gli unici scritti autografi superstiti di san Francesco. Fino al testamento di Marco Polo del 1324, lavoro, realizzato in collaborazione col Ministero dei Beni Culturali e la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia.

SACRA VESTIGIA
ANTONIO DI PADOVA

Titolo: **SACRA VESTIGIA – ANTONIO DI PADOVA**

EDIZIONE PATRONAGE – 399 ESEMPLARI IN NUMERI ARABI (DA 1/399 A 399/399)

Contenuto dell'opera:

Replica scientificamente conforme del documento “Bolla di canonizzazione di Antonio di Padova” (Cum dicat Dominus – 1232), pergamena attualmente conservata nell'Archivio Storico della Veneranda Arca di Sant'Antonio. Dalla plica del documento pende un sigillo in piombo a mezzo di cordoncino in cotone.

La riproduzione della parte pergameneacea realizzata a partire da rilievi e riprese operati direttamente sulla fonte originale è impressa, per l'edizione Patronage, su speciale supporto brevettato che garantisce la massima fedeltà nella resa dei dettagli e insieme la resistenza e l'integrità nel tempo. La fedelissima replica del prezioso sigillo di papa Gregorio IX è stata ottenuta mediante rilievi tridimensionali e replicandone le caratteristiche allo stato attuale di conservazione, in termini di qualità del materiale, peso, dimensioni, imperfezioni e segni di deterioramento.

Certificazione ufficiale di conformità rilasciato dalla Veneranda Arca di Sant'Antonio di Padova e recante la firma del Presidente Capo dell'Istituzione conservatrice.

Volume di studi storico-critici “Antonio di Padova” – Curatela editoriale e coordinamento scientifico a cura del Prof. p. Luciano Bertazzo O.F.M.Conv., Direttore del Centro Studi Antoniani di Padova.

N.376 pagine

N. 70 immagini a piena o doppia pagina

Stampa su carta Tatami White – Fedrigoni – gr. 170

Rilegatura integrale in pregiata pelle bianca con titoli e decorazioni in oro a caldo sul piatto anteriore e sul dorso. Il piatto anteriore inoltre ospita un tondo artistico in bronzo raffigurante il Miracolo della Visione di Antonio, creazione dell'artista Alessandro Mutto realizzata con metodo di fusione cire perdue. Ciascun esemplare reca all'interno un ex-libris decorato in rilievo a secco su carta pregiata di cotone, lavorata a mano.

Indice dei saggi

- **Attilio Bartoli Langeli** – La lettera sulla canonizzazione di Antonio di Padova del 15 giugno 1232
- **Luciano Bertazzo** – Frate Antonio dell'ordine dei Frati minori – Lusitanus / Paduanus
- **Antonio Rigon** – Antonio di Padova nella cultura e nei movimenti religiosi del XIII secolo

- **Emanuele Fontana** - Frati Minori e vita religiosa nella Padova del Duecento
- **Maria Teresa Dolso** - Antonio e il minoritismo padano
- **Enzo Pace** - La devozione a sant'Antonio. Un santo per un popolo, popolare, di popoli diversi
- **Stefano Brufani** - La Epistola ad Antonium di Francesco d'Assisi
- **Alessandro Ratti** - Introduzione ai sermoni
- **Nicoletta Giove'** - Il codice del tesoro della Biblioteca Antoniana di Padova
- **Giovanna Baldissin Molli** - Res Publica patavina posuit
- **Martina Diaz, Louis Vandenabeele, Stefan m. Holzer** - Una breve storia della Basilica di sant'Antonio
- **Alberto Fanton** - La biblioteca Antoniana: un laboratorio culturale

Il cofanetto - custodia

La riproduzione della Bolla di canonizzazione, il volume di studi e il certificato di conformità sono ospitati in appositi alloggiamenti all'interno di un elegante cofanetto rivestito in tessuto con interni foderati in floccato di velluto.

EDIZIONE SPECIALE CELEBRATIVA - 36 esemplari in numeri romani da I - XXXVI

Per la sua speciale destinazione, questa versione dell'opera è caratterizzata da alcuni particolari tecnici ed estetici distintivi e da elementi di personalizzazione:

- Replica della Bolla di canonizzazione di Antonio realizzata su pergamena naturale
- Lavorazioni integralmente artigianali del volume (cucitura, legatura, rivestimento dei piatti, creazione dei nervi sul dorso e dei capitelli, decorazioni e titoli in oro a caldo)
- Volume rilegato in pelle bianca, in concia naturale; agli angoli del piatto anteriore sono ancorate quattro preziose interpretazioni artistiche in bronzo dei simboli dei santi Francesco (il Tau e le stimmate) e Antonio (il giglio e il noce), mentre al centro campeggia un tondo raffigurante la coppia Antonio e Gesù bambino. L'intera serie di sculture, forgiate con processo di fusione a cera persa, è opera originale del maestro Alessandro Mutto.
- Impressione del volume su carta pregiata 100% cotone, prodotta, tagliata e piegata con procedimenti di lavorazione manuale dall'antica e celebre Cartiera Amatruda di Amalfi.
- Personalizzazione del volume con ex-libris in carta pregiata di cotone recante le iniziali dell'assegnatario dell'esemplare e con dedica e ringraziamenti nella pagina finale di colophon.